LucaMarini Grafica / Comunica Srl / Stampa Casa Editrice Leardini

Fondazione Teatro della Fortuna
www.teatrodellafortuna.it

AMAT associazione marchigiana attività teatrali

COMUNE DI FANO

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE MARCHE

FANOTEATRO

STAGIONE 2017/2018
TEATRO DELLA FORTUNA

foto di
Alfredo Tabocchini

VENERDÌ **17**, SABATO **18** E DOMENICA **19 NOVEMBRE 2017**

IL NOME DELLA ROSA

di Umberto Eco
versione teatrale Stefano Massini (© 2015)
regia e adattamento Leo Muscato
con [in ordine alfabetico]
Eugenio Allegri, Giovanni Anzaldo, Giulio Baraldi, Luigi Diberti, Marco Gobetti
Luca Lazzareschi, Bob Marchese, Daniele Marmi, Mauro Parrinello, Alfonso Postiglione
Arianna Primavera, Franco Ravera, Marco Zannoni
scene Margherita Palli
costumi Silvia Aymonino
luci Alessandro Verazzi
musiche Daniele D'Angelo
video Fabio Massimo Iaquone, Luca Attilii
assistente alla regia Alessandra De Angelis
assistente scenografa Francesca Greco
assistente costumista Virginia Gentili
produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Genova, Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale
in accordo con Gianluca Ramazzotti *per* Artù
e con Alessandro Longobardi *per* Viola Produzioni
con il sostegno di FIDEURAM

Il nome della rosa *di* Umberto Eco *è pubblicato da* Bompiani

Sul finire del XIV secolo un vecchio frate benedettino, Adso da Melk, è intento a scrivere delle memorie in cui narra alcuni terribili avvenimenti di cui è stato testimone in gioventù. Un io narrante che diventa una figura quasi kantoriana, sempre presente in scena, in stretta relazione con i fatti che lui stesso racconta, accaduti molti anni prima in un'abbazia dell'Italia settentrionale. Sotto i suoi occhi e quelli dello spettatore si materializza un se stesso giovane, poco più che adolescente, intento a seguire gli insegnamenti di un dotto frate francescano, con un passato da inquisitore: Guglielmo da Baskerville. Nel momento culminante della lotta tra Chiesa e Impero che travaglia l'Europa da diversi secoli, Guglielmo da Baskerville è stato chiamato per compiere una missione, il cui fine ultimo sembra ignoto anche a lui. Su uno sfondo storico-politico-teologico, si dipana un racconto dal ritmo serrato in cui l'azione principale sembra essere la risoluzione di un giallo.

La prima versione teatrale del capolavoro di Umberto Eco è l'omaggio al celebre scrittore firmato da Stefano Massini, tra gli autori teatrali più apprezzati in Italia e all'estero. Leo Muscato dirige un cast di grandi interpreti, in un crossover generazionale che non mancherà di animare un testo scritto per la scena ma all'altezza del grande romanzo. Una sfida appassionante per il regista Muscato quella di rappresentare *Il nome della rosa* che nei suoi *Appunti per una messa in scena* scrive: «dietro a un racconto avvincente e trascinante, il romanzo di Umberto Eco nasconde una storia dagli infiniti livelli di lettura; un incrocio di segni dove ognuno ne nasconde un altro».